

Passaggio della linea Benevento-Cancello da EAV a RFI: in corso le valutazioni

di Redazione

NAPOLI - Si fa strada l'ipotesi di un passaggio della linea ferroviaria concessa Benevento-Cancello, attualmente gestita da EAV per conto della Regione Campania, a Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

EAV ha più volte evidenziato l'importanza strategica di questa infrastruttura per il collegamento tra la Valle Caudina, le aree interne del Sannio e il capoluogo regionale Napoli, nodo chiave di interscambio con la rete ferroviaria nazionale.

Il 15 luglio 2019 EAV e RFI hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato a definire una procedura per un eventuale subentro di RFI nella gestione della linea. In attuazione dell'accordo, a partire da settembre 2019 è stato istituito un gruppo di lavoro intersocietario che ha avviato verifiche di fattibilità tecnico-gestionale ed economico-finanziaria.

Nel novembre 2020, una relazione finale ha evidenziato come la difformità tecnica della linea rispetto agli standard RFI rendesse necessario, prima del subentro, un adeguamento tecnologico e infrastrutturale a tali standard.

Negli anni successivi EAV, in qualità di soggetto attuatore per conto della Regione Campania, ha avviato importanti interventi di ammodernamento, tra cui:

implementazione del sistema di segnalamento SCMT conforme agli standard RFI, con realizzazione di un impianto ACC-M (35 milioni di euro, risorse FSC 2014-2020);
rinnovo dell'armamento dell'intera linea, sostituzione dei deviatoi e sistemazione idrogeologica delle tratte a rischio frana (109 milioni di euro, risorse PNRR).



I lavori relativi all'impianto SCMT, affidati al RTI composto da Hitachi Rail STS, Eredi Giuseppe Mercuri e SWS Engineering e avviati nel 2021, hanno subito ritardi significativi a causa di:

difficoltà nel coordinamento con gli impianti RFI (ACC di Cancello e ACEI di Benevento Centrale);

necessità di rifare la stazione di Benevento Appia per adeguamenti sismici e accessibilità;

sostituzione di deviatoi lungo la tratta;

rallentamenti causati dalla pandemia COVID e da condotte non regolari dell'appaltatore.

I ritardi hanno comportato il prolungarsi della chiusura all'esercizio commerciale della linea, con ripercussioni sul territorio e su EAV.

Nonostante le criticità, EAV si dichiara disponibile ad un eventuale subentro immediato di RFI, ed è aperta al confronto con Regione Campania, imprese esecutrici e RFI stessa. Incontri sono già in programma per la prossima settimana.

EAV ribadisce il proprio interesse a completare i lavori, evitare contenzirosi e fare chiarezza, sottolineando che i ritardi vengono subiti e non causati.

Redazione - 10 giugno 2025

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

